



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'istanza d'Arengo presentata da cittadini sammarinesi per l'introduzione di una normativa in merito all'attuazione delle istanze d'Arengo approvate che preveda un preciso obbligo in tal senso da evadere entro un limite di tempo prestabilito e con riferimento costante sia al proponente che al Consiglio Grande e Generale (Istanza n.2 del 6 ottobre 2019)

Estratto del processo verbale della seduta del 9 dicembre 2020 della I Commissione Consiliare Permanente

RIFERISCE IN MERITO IL SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI INTERNI

"L'istanza d'Arengo n.2 del 6 ottobre 2019 è stata approvata dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 27 febbraio 2020 nel corso della quale avevo avuto modo di rimarcare come i sottoscrittori avessero inviato un forte richiamo alle Istituzioni e, in particolare, al Congresso di Stato che, negli anni, si è spesso fatto trovare inadempiente non rispettando quanto previsto dalla Legge n.72/1995 che regolamenta l'esercizio del diritto di petizione popolare mediante istanza d'Arengo e che, in particolare, prevede che le istanze approvate dal Consiglio Grande e Generale vengano portate in Commissione, entro sei mesi, affinché il Segretario referente illustri i provvedimenti di attuazione intrapresi.

L'istanza d'Arengo richiede un intervento normativo che contempri quattro punti. Come Segreteria di Stato per gli Affari Interni riteniamo opportuno che questi quattro punti vengano inseriti all'interno di un progetto di legge di modifica della Legge 24 maggio 1995 n. 72 "Regolamentazione dell'esercizio del diritto di petizione popolare mediante istanza d'Arengo". Il Progetto di legge è in corso di stesura e verrà depositato nei primi mesi del nuovo anno, a seguito di un confronto preventivo coi Gruppi Consiliari ritenuto necessario in quanto si tratta della normativa che regolamenta uno degli strumenti di democrazia diretta. I punti che contemplerà questo progetto di legge saranno quelli contenuti nell'istanza:

- 1) l'inserimento di un criterio temporale per l'attuazione dell'istanza d'Arengo. L'attuale legge prevede un criterio temporale solo per il riferimento del Segretario di Stato in Commissione Consiliare. Al fine di dar seguito all'istanza si proporrà di prevedere che il Segretario di Stato referente, al momento del riferimento in Aula, fornisca anche un'indicazione sui tempi di attuazione dell'istanza;*
- 2) il secondo punto richiesto dall'istanza in pratica è già previsto dall'articolo 7 della normativa vigente che individua nel Congresso di Stato il soggetto impegnato ad operare affinché l'istanza approvata dal Consiglio trovi attuazione. In questo caso la modifica della normativa potrebbe rafforzare il ruolo del singolo Segretario di*



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

Stato referente individuando lui come responsabile dell'attuazione dell'istanza, non solo il Congresso di Stato nella sua collegialità;

3) per quanto riguarda il terzo punto, la modifica che verrà inserita nel progetto di legge dovrà prevedere aggiornamenti semestrali nei confronti del primo firmatario per metterlo a conoscenza dello stato di avanzamento dell'istanza approvata. In questo caso bisognerà confrontarsi per capire se è più opportuno, ad esempio, un contatto diretto del primo firmatario con la Segreteria referente o attraverso l'Ufficio Segreteria Istituzionale;

4) il quarto punto prevede aggiornamenti, almeno semestrali, nei confronti del Consiglio che ha approvato l'istanza. In questo caso forse sarebbe stato meglio un aggiornamento alla Commissione Consiliare per evitare di appesantire ulteriormente le sedute del Consiglio Grande e Generale. In ogni caso sarà oggetto di inserimento nella modifica normativa.

A febbraio scorso, avevo colto l'occasione del dibattito consiliare per fare una ricognizione delle istanze d'Arengo riferite alle passate legislature approvate dal Consiglio Grande e Generale, ma che risultavano ancora in giacenza e avevo reso noto che c'erano 65 istanze in giacenza. Quindi 65 istanze approvate negli anni dal Consiglio Grande e Generale e rimaste in attesa del riferimento in Commissione da parte del Segretario di Stato competente. Un arretrato consistente, risalente anche al 2012/2013. A nove mesi da quella ricognizione, oggi tengo a portare all'attenzione della Commissione l'aggiornamento rispetto ai riferimenti svolti dai Segretari di Stato in questi mesi.

Per quanto riguarda la I Commissione consiliare, una volta terminati i due riferimenti odierni non vi saranno più in giacenza istanze riferite alle legislature passate (a febbraio 2020 erano 3).

II Commissione: c'è 1 sola istanza in giacenza riferita alle legislature passate (a febbraio 2020 erano 3).

III Commissione: ci sono 16 istanze in giacenza riferite alle legislature passate (a febbraio 2020 erano 18).

IV Commissione: ci sono 16 istanze in giacenza riferite alle legislature passate (a febbraio 2020 erano 41).

Quindi in nove mesi siamo passati da un totale di 65 istanze giacenti, riferite alle legislature passate, a 33.

Tengo a sottolineare questo dato perché si tratta di una decisa inversione di tendenza rispetto al passato, anche grazie alla disponibilità delle Commissioni a condividere, insieme ai Segretari di Stato, soluzioni rispetto all'arretrato."